



COMUNE DI LAVAGNO

PROVINCIA DI VERONA

LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

DETERMINAZIONE REGISTRO GENERALE N. 29 DEL 21/01/2026

TECNICO - LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI n. 6/2026

OGGETTO: AFFIDAMENTO ALLA DITTA MICHELON DANIELE MATERIALI EDILI S.A.S. PER LA FORNITURA DI MATERIALE VARIO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE E/O RIPARAZIONE URGENTE DI AREE E BENI DI PROPRIETA' COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B DEL D. LGS. 36/2023 - CIG BA0212F6D5

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GUADAGNINI PIETRO

Proposta Determinazione n. 6 del 14/01/2026

PREMESSO:

- gli artt. 107, 109 e 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, in tema di competenze e controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- il Decreto del Sindaco prot. n. 19857 del 31/12/2025 di attribuzione dell'incarico di E.Q. del Settore IV "Edilizia Pubblica e Lavori pubblici – patrimonio - ecologia", ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 a decorrere dal 01.01.2026;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 100 del 12.12.2025, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione del triennio 2026-2028;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 101 del 12.12.2025, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario di previsione del triennio 2026-2028;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 12.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2026-2028, con l'assegnazione delle risorse ai responsabili di servizio;

ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del Decreto Legislativo 267/2000, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di *"equilibri di bilancio"*;

DATO ATTO che l'istruttoria della presente determinazione rispetta le prescrizioni del Piano triennale 2025-2027 di prevenzione della corruzione e trasparenza, approvato con delibera di Giunta comunale n. 11 del 30.01.2025, di approvazione del PIAO;

VISTI gli artt. 2 comma 3 e 17 comma 1 del DPR 62/2013, *"Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici"* a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 nonché il *"Codice di Comportamento dei dipendenti comunali del Comune di Lavagno"*, approvato con delibera di G.C. n. 133 del 27.10.2021;

DATO ATTO che il Responsabile ha verificato quanto previsto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001 (dichiarazione anti-pantouflage);

PREMESSO CHE:

- il Comune di Lavagno è proprietario di numerosi beni mobili ed immobili che necessitano ordinariamente di manutenzioni;
- nel corso dell'anno si verifica costantemente la necessità di provvedere, in alcuni casi con propri mezzi e personale alla manutenzione di vari beni ed edifici comunali e che periodicamente si rende necessario provvedere all'acquisto di materiale specifico per assicurare nel corso dell'anno un pronto servizio manutentivo e di approvvigionamento del necessario materiale specifico;
- il materiale di cui trattasi non è identificabile con precisione all'atto dell'assunzione dei presenti impegni di spesa, in quanto le necessità vengono definite giorno per giorno a seconda del tipo di intervento e che la grande quantità di tipologie di articoli presenti nei beni comunali rende di difficile attuazione e non economicamente conveniente una scorta a magazzino;
- il materiale, gli utensili e gli strumenti di lavoro per quanto detto ai punti precedenti saranno quindi acquisiti al bisogno e non in una unica soluzione;

VISTI:

- l'art. 50 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 36/2023, che disciplina le procedure sotto soglia;
- l'art. 1 comma 450 della Legge 96/2006, come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge 145/2018, il quale dispone che i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di

valore pari o superiore ad euro 5.000, sino alla sottosoglia;

- l'art. 3 della Legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- il Decreto Legislativo 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 05.03.2008, in materia di rischi interferenziali;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b), per affidamenti di importo inferiore ad euro 140.000, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge 145/2018 (legge di bilancio 2019), per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore ad euro 5.000 non si rende necessario l'utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici di acquisto; - il valore del presente appalto risulta essere inferiore ad euro 5.000, IVA esclusa; - il CIG della presente procedura risulta essere: BA0212F6D5 ;

RITENUTO, pertanto, di procedere mediante acquisizione sottosoglia, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 36/2023;

CONSIDERATO che:

- dopo meticolosa verifica è stata appurata la congruità del prezzo praticato dalla ditta in quanto la medesima è in grado di fornire un prodotto rispondente alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo allineato con i valori di mercato;

- in conformità agli accertamenti svolti, il suddetto operatore è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui al Decreto Legislativo 36/2023;

- il citato operatore economico risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

VISTO in particolare i Documenti Unici di Regolarità Contributiva, acquisiti mediante accesso al sistema DURC online messo a disposizione da INPS ed INAIL: INAIL_51648184 con scadenza 14/03/2026;

RITENUTO di affidare il servizio alla ditta MICHELON DANIELE MATERIALI EDILI S.A.S. DI MICHELON PAOLA, con sede in Via Nicolò Copernico, n. 23 – Vago di Lavagno (VR) - P.IVA 01806190235 per l'importo di euro 1.639,34 oltre IVA 22%;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000, che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di assicurare una tempestiva e rapida acquisizione di materiali, utensili e strumenti di lavoro in piccola entità, sia per natura che per quantità e prezzo, per i quali non è congruo intraprendere ogni volta una procedura di acquisto così da consentire la regolare attività di manutenzione del patrimonio comunale e la fruibilità degli immobili suddetti che in alcuni casi vengono eseguite in economia con personale operaio interno dotandolo di vestiario calzature e di materiali DPI per garantire lo svolgimento delle mansioni nel rispetto della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- l'oggetto del contratto è la fornitura di materiali di minuteria di modesta entità che vengono acquistati di volta in volta, sulla base delle contingenti e specifiche necessità per il compimento dei lavori/servizi in amministrazione diretta e di vestiario e DPI per il personale operaio e per i lavoratori che svolgono lavoro pubblica utilità e LPU;
- il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 36/2023, si intende rispettato il principio di rotazione degli affidamenti in base al comma 6 *"... è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000"*, poiché l'importo dell'affidamento è inferiore ad euro 5.000;

RICHIAMATO, inoltre, l'art. 3, comma 5 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, il quale stabilisce che *"Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)";*

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26 comma 3 del Decreto Legislativo 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 dell'allegato I.4 al Decreto Legislativo 36/2023, trattandosi di affidamento inferiore ad euro 40.000, il contratto è esente di imposta di bollo;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 267/2000;

- il Decreto Legislativo 118/2011 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento di contabilità del Comune;
- l'art. 3 della Legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

DETERMINA

1. di adottare il presente provvedimento quale determina semplificata a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000 e dell'art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo 36/2023 per l'affidamento di fornitura di modesta entità di materiale vario per interventi di manutenzione e/o riparazione di aree e beni di proprietà comunale;
2. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico come sopra indicato, a MICHELON DANIELE MATERIALI EDILI S.A.S. DI MICHELON PAOLA con sede in Via N. Copernico n. 23 – vago di Lavagno (VR) – P.IVA 01806190235 che quantifica il servizio nell'importo complessivo di € 1.639,34 oltre IVA 22%;
3. di impegnare la spesa di euro 2.000,00= compresa IVA, imputandola nel seguente modo del bilancio 2026:

INTERVENTO	CAP.	MISS	PROG.	DESCRIZIONE	IMPORTO
U.1.03.01.02.999	350.1	1	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - acquisti di beni e servizi	600,00
U.1.03.01.02.999	510.2	4	2	Altri ordini di istruzione non universitaria - acquisti di beni e servizi	700,00
U.1.03.01.02.999	550.2	4	2	Altri ordini di istruzione non universitaria - acquisti di beni e servizi	400,00
U.1.03.01.02.999	670.1	6	1	Sport e tempo libero - acquisti di beni e servizi	300,00
Totale					2.000,00

4. di disporre la nomina del RUP nella persona dell'ing. Pietro Guadagnini, in qualità di responsabile del Settore Tecnico Lavori Pubblici Patrimonio Ecologia, incaricato presso questo Ente, come da decreto sindacale citato in premessa;
5. di dare atto che dalla documentazione in atti, per la persona sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
6. di dare atto che l'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;

7. di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del visto contabile;
8. di dare atto che il "Codice Univoco ufficio" da indicare obbligatoriamente sulle fatture elettroniche emesse per il lavoro in oggetto del presente affidamento è il seguente: UF6M50
8. di comunicare il presente atto, una volta divenuto efficace, alla ditta incaricata, quale accettazione delle condizioni contrattuali indicate nel presente provvedimento e in atti collegati;
9. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" per adempiere agli obblighi di cui all'art. 37 del Decreto Legislativo 33/2013 e all'art.1 comma 32 della Legge 190/2012.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTA la proposta di determinazione n. 6 del 14/01/2026;

DATO ATTO di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della legge 241/90, dall'art.6 D.P.R. 62/2013 e art. 4 del codice di comportamento aziendale;

In ordine alla REGOLARITA' TECNICA, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole;

Il Responsabile del Servizio

F.to: GUADAGNINI PIETRO

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del
Comune di Lavagno

Ai sensi dell' art. 3 del D.lgs. 39/93 - Firma autografa omessa

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTA la proposta di determinazione n. 6 del 14/01/2026;

DATO ATTO di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della legge 241/90, dall'art.6 D.P.R. 62/2013 e art. 4 del codice di comportamento aziendale;

In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole;

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to: VENTURINI MARTA

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del
Comune di Lavagno

Ai sensi dell' art. 3 del D.lgs. 39/93 - Firma autografa omessa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la proposta di determinazione n. 6 del 14/01/2026

PRESO ATTO che sulla stessa sono stati formulati i pareri di cui all'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della legge 241/90, dall'art. 6 D.P.R. 62/2013 e art. 4 del codice di comportamento aziendale;

DETERMINA

Di adottare la proposta di determinazione sopra riportata

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

GUADAGNINI PIETRO

Documento Firmato Digitalmente

ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

(Codice dell'amministrazione digitale)